

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università

**Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e
Università, Diritto allo Studio**

PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2014 – 2020

Obiettivo

"Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

“PORTA FUTURO NETWORK UNIVERSITY”

Asse I - Occupazione

Priorità di investimento 8.vii- Obiettivo specifico 8.7

Marzo 2016



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

1. L'INIZIATIVA PORTA FUTURO	4
1.1 CONTESTO DI INTERVENTO	4
1.2 GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA	5
2. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO	6
2.1 PREPARAZIONE.....	6
2.2 REALIZZAZIONE.....	8
2.2.1 <i>I servizi per studenti/cittadini</i>	8
2.2.2 <i>Servizi per le imprese</i>	11
2.2.3 <i>Servizi per la mobilità internazionale</i>	12
2.2.4 <i>Servizi trasversali</i>	12
3. DIREZIONE E COORDINAMENTO	14
3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO	14
3.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE.....	16
4. INDICATORI	17
5. PIANO FINANZIARIO	17

SCHEMA ANAGRAFICA

Denominazione del Programma	Programma Operativo FSE Regione Lazio 2014-2020
Asse/Priorità di investimento	Asse I Occupazione / Priorità di investimento 8.vii Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi per l'impiego pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati
Obiettivo specifico	8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro
Titolo del progetto	PORTA FUTURO NETWORK UNIVERSITY
Annualità	2016-2018
Beneficiario	Laziodisu - Ente per il diritto allo studio nel Lazio
Partner	Università del Lazio
Destinatari del progetto	Studenti Universitari, laureandi/laureati e i cittadini in età lavorativa.
Budget	Euro 15.845.289,75 – Budget per edizione 2016: Euro 5.281.763.25 – Budget per edizione 2017: Euro 5.281.763.25 – Budget per edizione 2018: Euro 5.281.763.25
Durata	Febbraio 2016- Dicembre 2018
Referente	...

I. L'INIZIATIVA PORTA FUTURO

1.1 CONTESTO DI INTERVENTO

La crisi economica degli ultimi anni ha causato un peggioramento dei livelli occupazionali regionali, colpendo, seppure con dinamiche differenziate, tutte le fasce di età.

Le rilevazioni Istat mettono in luce andamenti occupazionali differenti se analizzati in relazione al genere. Nel complesso, tra 2008 e 2014, il tasso di occupazione maschile si è ridotto passando dal 71,7% al 66,5%, con una diminuzione di ben 5 punti percentuali. Viceversa, il tasso di occupazione femminile è aumentato dal 49,3% al 51,2%, restando tuttavia inferiore al valore medio U E di ben oltre 8 punti.

Nel 2014, il tasso di disoccupazione regionale ha raggiunto il 12,5%, un valore che, sebbene in linea con il dato medio nazionale (12,7%), è di gran lunga superiore a quello registrato nel Nord d'Italia (8,6%). Le donne si trovano ad affrontare una condizione peggiore di quella degli uomini: il tasso di disoccupazione femminile è, infatti, pari al 13,2% contro il 12% di quello maschile. Inoltre, particolarmente preoccupante è l'elevata incidenza della disoccupazione di lunga durata, ossia delle persone in cerca di occupazione da oltre 12 mesi, che nel 2014 hanno raggiunto un valore pari a quasi il 61% del totale dei disoccupati.

Un'altra costante che ha caratterizzato gli anni della crisi è stata la forte riduzione dei livelli occupazionali dei giovani. Nel 2014 il tasso di disoccupazione dei giovani tra i 15 e i 24 anni ha raggiunto il 49%, con un aumento di quasi 23 punti percentuali rispetto al 2008 e una differenza di oltre 16 punti percentuali rispetto al Nord del Paese. La crisi, tuttavia, non ha risparmiato neanche i meno giovani, emergono infatti difficoltà anche per le persone tra i 25 e i 34 anni, tra le quali i disoccupati rappresentano il 18,9%.

Dal 2008 è cresciuta la quota di giovani tra i 18 e i 29 anni che non lavora, non studia né è coinvolta in attività formative (i cosiddetti Neet). Nel 2014 in regione i Neet hanno raggiunto il 29,1 per cento.

Il valore è più elevato rispetto al complesso delle regioni del Centro (26,8 %), ma più contenuto nel confronto con l'Italia (31,1%).

Un ulteriore aspetto da evidenziare concerne la relazione tra giovani, livello di scolarizzazione e ingresso nel mercato del lavoro. In Italia i giovani, inclusi i laureati, incontrano difficoltà maggiori rispetto ad altri paesi UE, come confermato dal Rapporto Almalaurea 2014. Va tuttavia evidenziato che nell'arco della vita lavorativa, la laurea continua a rappresentare anche in Italia un forte deterrente contro la disoccupazione, infatti le fonti ufficiali (ISTAT e OECD) mostrano che la condizione occupazionale e retributiva dei laureati resta migliore di quella dei diplomati di scuola secondaria superiore: il tasso di occupazione dei laureati è in media superiore di ben 13 punti percentuali rispetto a quello diplomati (75,7% contro 62,6%).

A livello regionale il tasso di occupazione dei 20-34enni non più in istruzione/formazione con un titolo di studio terziario conseguito da 1 a 3 anni prima è del 54,1% (Istat, 2014), un dato superiore alla media nazionale (52,9%) ma sensibilmente inferiore a quello del Nord del paese (66,9%).

Un ulteriore fenomeno ancor più preoccupante concerne l'andamento dei dati sulla scolarizzazione. La percentuale di giovani diciannovenni che nel nostro Paese si iscrive ad un programma di studi di livello universitario è pari solo al 30%, un valore piuttosto basso se confrontato con la media dei paesi europei.

A livello regionale si è registrata la diminuzione del tasso di scolarizzazione superiore, che nel 2014 è stato pari all' 82,6%; è inoltre aumentato il numero di persone che ha conseguito al più un livello di istruzione secondario inferiore e che corrisponde a ben il 30,2% della popolazione tra 25 e 64 anni. Inoltre, a livello regionale, il fenomeno dell'abbandono prematuro degli studi risulta in crescita negli ultimi anni e nel 2014 tra i giovani in età compresa tra i 18 e i 24 anni, ben il 12,5% possiede soltanto la licenza media e non ha svolto attività formative. In generale vi è nel Lazio una bassa quota di occupati che svolgono attività di formazione (pari al 9,4%). Il rischio è dunque quello di perdere ulteriore terreno e di sprecare le energie e il "capitale" dei più giovani, sicché è urgente la necessità di invertire la rotta investendo da un lato nel miglioramento degli strumenti e interventi contro la dispersione scolastica nel ciclo delle scuole superiori e nei percorsi universitari, dall'altro implementando le attività di orientamento e di supporto per una scelta consapevole, creando occasioni e servizi che, anche all'interno dei percorsi di istruzione, costruiscano "ponti" tra i giovani e il mercato del lavoro.

Ad oggi, nell'ambito dei servizi per il lavoro, si rileva una limitata capacità dei CPI regionali di intercettare i potenziali beneficiari dei servizi da loro offerti: il rapporto tra il numero di persone che hanno sottoscritto la dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) e il numero di persone disoccupate rilevato dall'Istat è pari al 71,1%: un dato inferiore di oltre 6 punti rispetto alla media italiana (77,4%), che evidenzia una difficoltà da parte dei centri per l'impiego regionali ad intercettare gran parte dei potenziali beneficiari.

1.2 GLI OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

L'iniziativa mira alla diffusione e al consolidamento del Network "Porta Futuro" su tutto il territorio regionale al fine di migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi per l'occupazione rivolti a studenti universitari, laureandi/laureati ed a tutti i cittadini in età lavorativa.

Attraverso tale iniziativa la Regione intende superare il tradizionale modello di servizio per il lavoro predisponendo interventi innovativi e integrati di orientamento personale, professionale e di secondo livello, attività di incontro tra domanda e offerta di lavoro, supporto ai processi di apprendimento, anche attraverso un'offerta integrata di formazione breve.

Il Progetto "Porta Futuro Network University", pur essendo orientato prevalentemente alla componente giovanile della popolazione, si rivolge tuttavia anche a coloro che, indipendentemente dall'età, possano necessitare di un sostegno nelle fasi di ricerca e/o transizione lavorativa, professionale o formativa, nella consapevolezza del verificarsi dell'aumento generale dei *turning points transazionali*, non più soltanto dalla scuola al lavoro, ma anche da un posto di lavoro ad un altro.

Si prevede l'attivazione di servizi specialistici erogati attraverso una rete di centri orientati all'*empowerment* dei cittadini e delle imprese, con standard qualitativi e modalità di accesso omogenei e in grado di offrire su tutto il territorio laziale un servizio diversificato e mirato alle esigenze specifiche delle realtà produttive locali.

I servizi integrati saranno così articolati:

- *Servizi per gli studenti ed i cittadini*: accoglienza, orientamento, bilancio delle competenze, formazione, consulenza per lo start-up di impresa, consulenza giuslavoristica, eventi e convegni;
- *Servizi per le imprese*: organizzazione di eventi per il *recruiting*, per l'innovazione, per agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro, consulenza giuslavoristica;
- *Servizi per la mobilità territoriale*: consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale;

- *Servizi trasversali*: attività di marketing, sviluppo e implementazione del software dedicato e del portale web.

Le strutture saranno collocate all'interno delle Università dislocate sul territorio della regione Lazio. Attualmente sono coinvolti i seguenti atenei: Università degli studi di Roma La Sapienza; Università di Cassino e del Lazio Meridionale; Università degli Studi della Tuscia; Università degli Studi Roma Tre; Università degli Studi di Roma Tor Vergata; Università degli Studi Sabina Universitas.

Attraverso la realizzazione del progetto si intende contribuire al miglioramento delle condizioni del mercato del lavoro regionale agendo sia sui singoli individui (studenti o persone in cerca di lavoro) che si rivolgeranno ai servizi di Porta Futuro, sia supportando le istituzioni formative e gli attori economici che operano nel territorio.

In particolare le azioni che verranno messe in campo, oltre ad avere effetti diretti sui singoli individui che usufruiranno dei servizi offerti, contribuiranno a livello di sistema a:

- facilitare la realizzazione della “terza missione” delle Università, ovvero operare per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società;
- integrare l'offerta formativa degli atenei, sviluppando competenze pratiche, immediatamente spendibili nel mercato del lavoro;
- aumentare la competitività delle imprese, favorendo processi di innovazione di prodotto e di servizi attraverso l'inserimento in azienda di giovani studenti universitari e neolaureati portatori di competenze ed idee innovative;
- aumentare l'occupabilità dei giovani, diminuendo al contempo l'incidenza della dispersione scolastica universitaria sia attraverso offerte per l'acquisizione di competenze pratiche immediatamente spendibili nel mercato del lavoro, sia attraverso la promozione di strumenti di formazione lavoro (apprendistato, tirocini).

2. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO

2.1 PREPARAZIONE

Nella fase di avvio delle attività Laziodisu ha predisposto le convenzioni con le Università presenti sul territorio regionale che verranno coinvolte nel progetto e nella realizzazione all'interno delle proprie sedi di strutture appartenenti al Network Porta Futuro.

Come già anticipato gli atenei coinvolti sono:

- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- Università di Cassino e del Lazio Meridionale;
- Università degli Studi della Tuscia;
- Università degli Studi Roma tre;
- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi Sabina Universitas.

Sulla base delle specifiche tecniche fornite da Laziodisu, le Università hanno individuato le possibili strutture fisiche idonee alla realizzazione del modello di servizio Porta Futuro University.

Nella successiva fase di consolidamento saranno utilizzati anche ulteriori spazi, come di seguito descritto.

1. L'Università La Sapienza ospiterà Porta Futuro University presso i locali attigui alla città universitaria, già di proprietà di Laziodisu.
2. L'Università degli studi Roma Tre, data la parcellizzazione delle sue strutture universitarie, allestirà due aree distinte:
 - un padiglione didattico ad "energia zero" utilizzando "La casa solare" ideata e costruita dal Dipartimento di Architettura di Roma Tre per il progetto Rhome for denCity, vincitore del concorso internazionale "Solar Decathlon". All'interno di tale struttura, particolarmente adatta al progetto data l'innovatività delle tecnologie per la sostenibilità utilizzate, verranno realizzati i servizi che necessitano di maggior privacy degli utenti ed alcuni seminari. L'installazione sarà posizionata in posizione "strategica" e visibile all'interno degli spazi esterni della Facoltà di Ingegneria Civile, accanto il padiglione in cui si tengono le sessioni di laurea.
 - un'area all'interno di una struttura in legno che richiama il design di quella sopra descritta, posizionata nell'atrio principale della Facoltà di Giurisprudenza, in cui saranno erogati i servizi di accoglienza, alcune tipologie di consulenza e la possibilità di utilizzo del software.
3. L'Università degli Studi di Roma Tor Vergata, al fine di facilitare il coinvolgimento dei potenziali utenti e aumentare la visibilità del servizio, ha immaginato "un sistema diffuso" all'interno degli spazi dell'ateneo. Il servizio di accoglienza e di consultazione del "software" sarà allestito presso la Facoltà di Economia, dove si troveranno anche l'aula didattica, quella informatica e l'area per gli eventi. Sono stati inoltre individuati ulteriori spazi in cui realizzare i servizi che necessitano di maggior privacy degli utenti (orientamento e bilancio delle competenze).
4. La sede di Latina dell'università La Sapienza ospiterà Porta Futuro University presso i locali, già di proprietà di Laziodisu in cui si dispone, oltre che di spazi adeguati all'erogazione dei servizi previsti, anche di una arena di circa 200 posti, particolarmente adatta per la realizzazione di eventi e l'organizzazione di incontri (di orientamento, recruiting, ecc..) con le aziende.
5. L'Università di Cassino intende realizzare un apposito ambiente "dedicato" ad ospitare il servizio Porta Futuro. Lo spazio sarà allestito utilizzando un design moderno con elementi in vetro o plexiglass. In una prima fase, nell'attesa che la struttura definitiva per l'erogazione del servizio venga completata, l'Università metterà a disposizione del progetto l'atrio del Rettorato adeguatamente allestito, così da permettere la gestione del flusso degli studenti e l'erogazione dei servizi.
6. L'Università della Tuscia allestirà due aree nelle sedi di Viterbo e di Civitavecchia. In particolare, nella città di Viterbo è stato individuato un ambiente interno all'edificio universitario che sarà allestito in modalità *open space*, a cui si aggiungeranno tre ambienti (stanze per l'orientamento, il bilancio competenze ed i servizi per le imprese) una sala didattica e una informatica. L'Aula Magna e il chiostro medioevale, ambienti di elevato pregio architettonico, saranno utilizzati per la realizzazione degli eventi. Presso la sede di Civitavecchia verranno allestiti analoghi spazi, sebbene meno ampi data la minore numerosità del potenziale target rispetto alla sede centrale.

7. L'Università degli Studi Sabina Universitas ha individuato dei locali situati nella piazza del Comune di Rieti. La sede sarà organizzata su due livelli: al piano terreno è prevista l'erogazione dei servizi di Accoglienza, Orientamento, Bilancio delle competenze, auto consultazione e colloqui con le imprese; al piano superiore saranno allestiti gli spazi per la realizzazione di corsi, seminari ed eventi.

2.2 REALIZZAZIONE

La realizzazione delle attività poste in essere da parte di Laziodisu prevede una articolazione di servizi tra di loro integrati e così suddivisi:

- Servizi per gli studenti ed i cittadini;
- Servizi per le imprese;
- Servizi per la mobilità territoriale;
- Servizi trasversali.

All'interno dei singoli servizi sono erogati servizi ed attività specifiche (come sotto riportato) che verranno adattate in relazione alle sedi e alle realtà territoriali in cui Porta Futuro University opererà.

2.2.1 I SERVIZI PER STUDENTI/CITTADINI

1. Accoglienza

Obiettivo del servizio: facilitare l'utilizzo consapevole dei servizi da parte dei cittadini in relazione ai bisogni espressi e indirizzarli ai servizi specialistici più idonei al tipo di richiesta formulata.

Attività chiave:

- Individuazione dei bisogni espressi dagli utenti e prima "profilazione" (sulla base di caratteristiche socio-anagrafiche, della condizione occupazionale, ecc..)
- Registrazione degli utenti e rilascio di credenziali per l'utilizzo del software;
- Informazione sui servizi erogati ed indirizzamento degli utenti ai servizi erogati in particolare riguardo a: Orientamento individuale e di gruppo; Formazione ed eventi; Utilizzo del software; informazioni per l'attivazione tirocini, preselezioni, Garanzia Giovani e servizi amministrativi erogati dai CPI.
- Accoglienza ed accompagnamento degli utenti iscritti ai seminari ed eventi realizzati nella struttura;
- Accompagnamento ed assistenza all'utilizzo dell'infrastruttura tecnologica;
- Assistenza informativa telefonica;

Staff designato: Operatori dell'Accoglienza.

2. Orientamento

Obiettivo del servizio: consentire agli utenti di prendere consapevolezza ed utilizzare al meglio il loro set di conoscenze, competenze, relazioni ed esperienze ai fini del loro posizionamento o ri-posizionamento professionale nel mercato del lavoro.

Attività chiave:

Esplorazione delle attitudini, dei talenti, delle aspettative e delle capacità individuali, finalizzata all'ottimizzazione del raggiungimento dei propri obiettivi professionali. E' realizzabile in forma individuale o in gruppo. Il percorso di orientamento può essere costituito da un minimo di 1 ad un massimo di 6 incontri, realizzabili in presenza o attraverso Skype in modalità sincrona.

Staff designato: Operatori di Orientamento Professionale

3. Bilancio delle competenze

Obiettivo del servizio: supportare l'identificazione e l'autovalutazione di competenze e potenzialità da parte dell'utente al fine di costruire un progetto di sviluppo professionale.

Attività chiave:

Realizzazione di un percorso di analisi sistematica delle caratteristiche personali e professionali, condotta con l'utilizzo di materiali strutturati quali test e/o schede di autoanalisi e finalizzata all'aumento della consapevolezza riguardo alla propria posizione nel mercato del lavoro e alla definizione di un obiettivo professionale (o formativo) reale, concreto e comunicabile. Il percorso si compone di 5 sessioni, 3 individuali e 2 di gruppo.

Staff designato: Operatori di Orientamento Professionale

4. Formazione a calendario per il miglioramento dell'occupabilità

Obiettivo del servizio: Aumento delle competenze degli utenti per avvicinare i profili professionali alle richieste del mercato del lavoro.

Attività chiave:

- Didattica frontale con esercitazioni e simulazioni con frequenza quindicinale;
 - Progettazione ed erogazione di moduli didattici anche in relazione alla domanda proveniente dal contesto economico-produttivo dei territori di riferimento.
- La formazione può essere erogata in modalità sincrona via web utilizzando il software.

Staff designato: Operatori della Formazione e di Orientamento Professionale

5. Formazione specialistica per il miglioramento dell'occupabilità

Obiettivo del servizio: Aumento delle competenze degli utenti per avvicinare i profili professionali alle richieste del mercato del lavoro

Attività chiave:

- Didattica frontale con esercitazioni e simulazioni, moduli formativi erogati in base alla rilevazione dei fabbisogni professionali e formativi locali;
- Realizzazione di servizi formativi di approfondimento per i contenuti rilevati come particolarmente utili/interessanti per il target di riferimento.

Staff designato: Operatori della Formazione, di Orientamento Professionale e professionisti/esperti reclutati all'esterno.

6. Consulenza per lo start up di impresa

Obiettivo del servizio: informare e supportare l'aspirante imprenditore in merito alle procedure relative allo studio di fattibilità d'impresa, allo start-up, all'eventuale percorso di formazione specialistica, alla redazione del business plan, alla ricognizione degli incentivi e degli strumenti di finanziamento per la creazione di impresa.

Attività chiave:

- Orientamento di primo livello;
- Servizio informativo riguardo gli incentivi e gli strumenti di finanziamento a sostegno delle iniziative imprenditoriali.

Staff designato: Consulente specializzato.

7. Eventi e convegni

Obiettivo del servizio: "Empowerment" dei studenti/cittadini.

Attività chiave:

Organizzazione e realizzazione, anche grazie ai partner territoriali, di eventi, seminari e convegni riguardanti tematiche di interesse professionale, sociale e culturale.

Staff designato: Coordinatore di sede ed operatori della Formazione Progetto Esecutivo consolidamento e gestione Porta Futuro Network University

8. Consulenza giuslavoristica

Obiettivo del servizio: informare gli studenti ed i cittadini riguardo i contenuti delle recenti riforme riguardanti il mercato del lavoro ed analizzare come valorizzare al meglio la propria candidatura usufruendo eventualmente degli incentivi previsti.

Attività chiave:

- Servizio informativo e consulenziale.

Staff designato: Operatori per incontro domanda-offerta di lavoro.

2.2.2 SERVIZI PER LE IMPRESE

1. Eventi per il recruiting

Obiettivo del servizio: ridurre il mis-matching tra domanda ed offerta di lavoro, facilitando l'incontro e la conoscenza reciproca tra imprese e gli studenti/cittadini alla ricerca di occupazione ed in possesso dei requisiti richiesti dall'azienda.

Attività chiave:

- Organizzazione e realizzazione di occasioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, quali "Recruitment Day", "Career Day" e "Testimonial Day";
- Servizi di *Employer's branding*;

Staff designato: Coordinatore di sede ed operatori per l'incontro domanda-offerta di lavoro.

2. Eventi per l'innovazione

Obiettivo del servizio: Sviluppo dell'innovazione e della competitività delle imprese.

Attività chiave:

- Organizzazione e realizzazione, anche grazie ai partner territoriali, di eventi, seminari e convegni riguardanti processi produttivi innovativi di prodotti/servizi, benchmarking e networking.

Staff designato: Coordinatore di sede ed operatori della Formazione

3. Incontro domanda-offerta

Obiettivo del servizio: mettere in contatto imprese che cercano collaboratori e studenti/cittadini in possesso delle competenze richieste.

Attività chiave:

- Ricerca nel database di *Curriculum vitae* in linea con i fabbisogni professionali aziendali;
- Creazione di un contatto tra imprese e candidati idonei;
- Monitoraggio delle richieste sia dal lato dell'offerta, che della domanda e degli esiti dei contatti stabiliti.

Staff designato: Operatori per incontro domanda-offerta.

4. Consulenza giuslavoristica

Obiettivo del servizio: informare le imprese in merito ai contenuti delle recenti riforme riguardanti il mercato del lavoro ed analizzare le opportunità e le soluzioni disponibili per il soddisfacimento dei fabbisogni aziendali nel rispetto della normativa vigente.

Attività chiave:

- Servizio informativo e consulenziale.

Staff designato: operatori per incontro domanda-offerta.

2.2.3 SERVIZI PER LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE

1. Consulenza per la mobilità nazionale e transnazionale

Obiettivo del servizio: incentivare la cultura della mobilità per fini formativi o professionali, facilitare l'accesso a programmi ed iniziative comunitarie in tema di formazione e lavoro.

Attività chiave:

- Analisi dei fabbisogni dell'utenza;
- Servizio informativo in merito alle possibilità offerte dai programmi regionali, nazionali ed europei per la mobilità nel territorio comunitario.

Staff designato: Operatore di orientamento professionale con conoscenza approfondita dei progetti di mobilità.

2.2.4 SERVIZI TRASVERSALI

1. Marketing

Obiettivo del servizio: promozione dei servizi di Porta Futuro University presso studenti, cittadini ed imprese.

Attività chiave:

- Incontri con aziende e stakeholders del territorio.

Staff designato: Coordinatore di sede ed operatori per l'incontro domanda-offerta i lavoro.

2. Il Software e il portale web

Il software di Porta Futuro Network metterà gradualmente a disposizione degli studenti, dei cittadini e delle imprese diversi servizi innovativi per la ricerca del lavoro e l'incontro domanda-offerta. Il software si integra con le banche dati delle Università del Lazio e dei CPI e sviluppa, aumentandone l'efficacia, gli strumenti informatici già attivi nel territorio.

L'approccio integrato porta a diversi vantaggi, tra cui:

- esclude la possibilità di avere duplicazioni delle informazioni. In altri termini, i dati che riguardano gli operatori, i cittadini e le imprese sono univocamente determinati;
- garantisce una tracciabilità ed una reportistica efficace;

- garantisce un *matching* coerente tra i profili dei candidati, le domande delle imprese (offerte di lavoro) e processi di rafforzamento delle competenze.

Obiettivo del servizio: favorire l'occupabilità degli utenti, mettendo in contatto le imprese alla ricerca di personale con i cittadini in possesso delle competenze richieste, attraverso attività di informazione, accesso ai servizi, auto-orientamento, *empowerment* e valorizzazione dei talenti.

Attività chiave:

- *Portale:* Il portale svolge sia una funzione informativa, descrivendo in dettaglio il network Porta Futuro ed il portafoglio dell'offerta, sia una funzione operativa, grazie alla disponibilità di strumenti che facilitano la partecipazione attiva degli utenti (prenotazione seminari, prenotazione eventi, accesso area riservata, ecc). Il portale è completamente integrato con tutti i social media utilizzati. Attraverso il Portale possono essere svolte le seguenti attività:
 - informazione agli studenti, ai cittadini e alle imprese sui servizi pubblici e gratuiti messi a disposizione dal Network Porta Futuro University;
 - pubblicazione sul portale delle attività programmate di tipo didattico, seminariale, di *placement*, di *employers branding*, degli eventi e delle informazioni di pubblica utilità;
 - raccolta delle iscrizioni ai servizi formativi ed eventi;
 - segnalazione dei recapiti telefonici, di posta elettronica e dell'ubicazione della struttura;
 - accesso da remoto al software di Porta Futuro;
 - gestione della comunicazione orizzontale (Facebook, Youtube, Twitter, LinkedIn) attraverso l'integrazione con social media.
- *Software. Modulo front-office:* Modulo disponibile nella sede, ma anche via internet per gli studenti ed i cittadini che desiderano usufruire delle seguenti funzioni:
 - inserimento dei Curriculum vitae degli utenti in cerca di occupazione in formato Europass con la possibilità di aggiungere file multimediali che illustrano prodotti/servizi realizzati, sistema di *tagging* e personalizzazione del CV "completo" per l'invio *ad hoc* in risposta a offerte di lavoro e formazione;
 - portfolio delle competenze per la definizione dell'identità professionale, con collegamento alle offerte di lavoro e formazione disponibili;
 - sistema di accreditamento ed inserimento, previa verifica, delle offerte di lavoro e formazione da parte delle imprese e dei soggetti organizzativi;
 - bacheche con le opportunità di lavoro e formazione,
 - motore di ricerca per le opportunità di lavoro e formazione;
 - sistema di *Job alert*;
 - sistema di *Job scouting*;
 - integrazione con i database delle offerte di lavoro delle 5 province del Lazio e della città di Bari a cui potersi candidare tramite invio del CV;
 - sezione informativa con contenuti per la ricerca attiva del lavoro;
 - sezione per visionare attività formative ed eventi trasmessi in streaming;
 - siti esterni per la ricerca di lavoro e l'aumento dell'occupabilità;

- dati, statistiche e grafici del mercato del lavoro laziale e nazionale disaggregati per figure professionali ed in continuo aggiornamento grazie all'analisi delle C.O. (numero addetti, trend, contratti di lavoro, vocazioni territoriali, retribuzioni, ecc.);
 - controllo da parte dell'utente delle operazioni svolte mediante l'utilizzo del software, nonché dei CV inviati.
- *Software. Modulo back-office*: Modulo intranet utilizzato dagli Operatori di Accoglienza e di orientamento per la gestione degli utenti. Consente di utilizzare i seguenti strumenti e funzioni:
- griglia per la profilazione ed accreditamento con interconnessione con i sistemi di smistamento ai vari servizi (orientamento, bilancio delle competenze, eventi, formazione, ecc.);
 - motore di ricerca per facilitare l'incontro studenti/cittadini-imprese;
 - invio dei CV alle aziende che ne fanno richiesta, rendendo non visibili i nominativi dei candidati;
 - monitoraggio dei tempi di attesa con elaborazione delle statistiche e delle *performace* tramite questionari di gradimento;
 - interoperabilità con i database delle 5 province del Lazio e della città di Bari.
- *APP Porta Futuro Nertwork*. L'applicazione ha le seguenti funzionalità:
- informa gli utenti e le aziende riguardo ai servizi offerti, anche per mezzo di file multimediali, e fornisce la localizzazione delle strutture;
 - consente la prenotazione dei servizi formativi e degli eventi;
 - consente l'utilizzo del software agli utenti già accreditati.

Staff designato: Responsabile dell'infrastruttura tecnologica Porta Futuro Network e Coordinatori di sede.

3. DIREZIONE E COORDINAMENTO

3.1 ORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

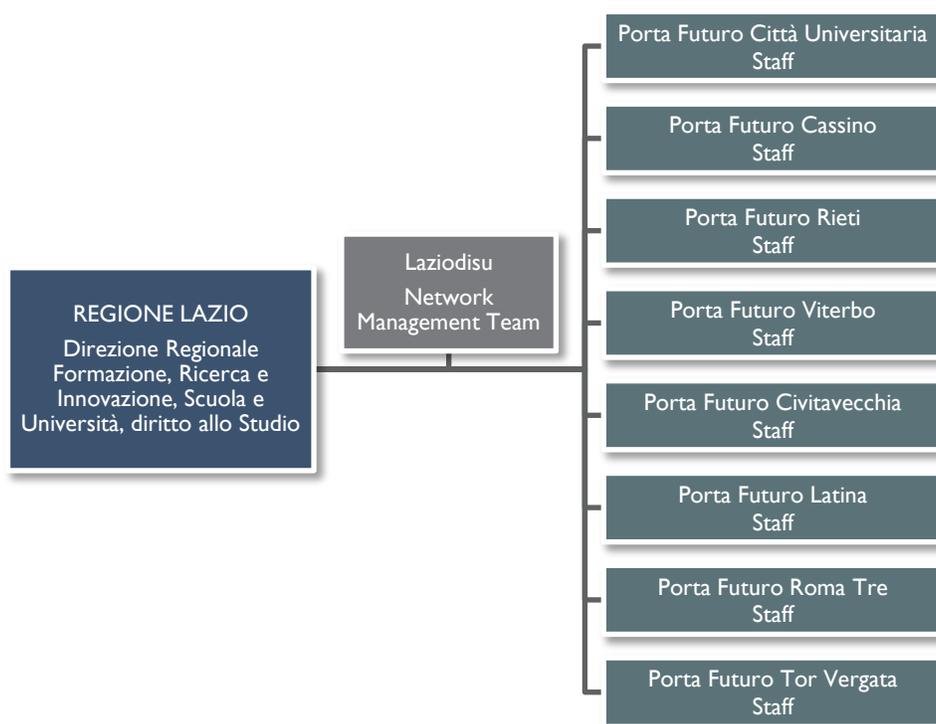
La gestione del progetto Porta Futuro Network sarà ad opera della Regione Lazio - Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto Allo Studio – Area: Network Porta Futuro - Strutture Specialistiche per la Formazione.

Il Servizio regionale gestirà l'efficace ed efficiente funzionamento del sistema Porta Futuro Network attraverso la società regionale Laziodisu e del relativo staff di progetto. Tale team di lavoro avrà le seguenti mansioni:

- Coordinamento dei servizi;
- Gestione dei sistemi informativi (coordinamento manutenzione ordinaria ed evolutiva);
- Gestione della comunicazione operativa;
- Elaborazione e sviluppo di servizi innovativi;
- Monitoraggio della qualità;

- Gestione e formazione del personale;
- Progetti speciali.

Ogni sede sarà dotata di operatori in grado di poter garantire la qualità e quantità dei servizi rispondenti ai fabbisogni territoriali (funzioni di line) e le attività di programmazione, gestione ordinaria e dialogo con gli stakeholder locali (funzioni di staff). La struttura organizzativa così composta permetterà quindi alle singole sedi territoriali di organizzare e gestire autonomamente l'attività ordinaria quotidiana, tarando i singoli servizi in relazione ai fabbisogni professionali e formativi del territorio in cui operano.



Le competenze richieste per i componenti del Network Management Team, aventi sede operativa negli uffici di Laziodisu siti in via De Lollis, saranno sul modello di quelle già individuate nel progetto esecutivo relativo allo Start Up del Network.

Per ogni sede territoriale Porta Futuro saranno impiegate le stesse professionalità già individuate nel progetto esecutivo relativo all'anno 2015.

Le sedi Porta Futuro Network University avranno orario di apertura ordinaria dalle ore 11.00 alle 19.00 mediante i seguenti i profili professionali:

- Coordinatore di sede;
- Operatore Accoglienza;
- Operatore Orientamento;
- Operatore Formazione;
- Operatore incontro domanda-offerta.

La numerosità degli operatori con i profili professionali sopra descritti osserverà in linea di massima la seguente ripartizione:

Sede territoriale	Totale risorse umane
Sapienza	14
Roma Tre	9
Tor Vergata	9
Cassino	6
Viterbo	6
Civitavecchia	6
Rieti	6
Latina	6

Il recruiting del personale avverrà mediante 3 canali:

- Università: gli atenei, come da Protocollo d'Intesa ratificato, provvederanno a mettere a disposizione delle relative sedi territoriali Porta Futuro University personale dell'ateneo per la realizzazione dei servizi.
- Convenzioni: Laziodisu attiverà convenzioni con soggetti organizzativi, preferibilmente Dipartimenti universitari, ma anche associazioni professionali e società di consulenza per dotare le sedi territoriali di risorse umane specialistiche e realizzare azioni di studio funzionali al miglioramento qualitativo continuo dei servizi;
- Agenzie di lavoro interinale: per coinvolgimento risorse umane specialistiche nell'ambito dei fabbisogni professionali non individuabili mediante gli altri canali e/o urgenti per garantire l'efficacia del servizio

3.2 DISPOSITIVO DI PIANIFICAZIONE

La programmazione, il controllo operativo, il monitoraggio e la valutazione interna dell'intervento, dipendono direttamente dal "Capo progetto", responsabile per il funzionamento del gruppo di lavoro. Il progetto si caratterizzerà per il forte presidio delle attività da svolgere, attraverso un sistema di programmazione e controllo che prevede di monitorare costantemente quanto realizzato e quindi di verificare lo stato di avanzamento ed anticipare possibili criticità.

La programmazione, il controllo operativo e la valutazione interna prevedono:

- un organizzazione del gruppo di lavoro tarata sulle specifiche esigenze che caratterizzeranno la realizzazione dell'intervento nelle diverse fasi previste;
- una chiara attribuzione di ruoli e responsabilità interne;
- una forte interazione con la struttura amministrativa di Laziodisu;
- una forte relazione con i referenti regionali per condividere le principali scelte tecniche e risolvere eventuali problemi e criticità;
- una consuntivazione interna mensile delle attività svolte dal gruppo di lavoro. In particolare, gli esperti provvederanno a fine mese a consuntivare le attività svolte e le ore lavorative/consumate in relazione alle attività alle quali sono state destinate (*timesheet* e relazioni di attività);

- una consuntivazione, nei confronti della regione Lazio, delle attività svolte dal progetto attraverso la redazione di una relazione periodica a cadenza trimestrale.

4. Indicatori

Indicatori di Risultato

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE OBIETTIVO	FONTE DEI DATI
Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	%	80%	Indagini ad hoc

Indicatori di output

INDICATORE	UNITA' DI MISURA	VALORE OBIETTIVO	FONTE DEI DATI
Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	8	Monitoraggio regionale

5. Piano Finanziario

Di seguito si riporta il piano finanziario del Programma relativamente al triennio 2016-2018:

PORTA FUTURO UNIVERSITY	2016	2017	2018	Totale
SAPIENZA	957.794,00	957.794,00	957.794,00	2.873.382,00
TOR VERGATA	575.753,00	575.753,00	575.753,00	1.727.259,00
ROMA TRE	575.753,00	575.753,00	575.753,00	1.727.259,00
VITERBO	369.751,00	369.751,00	369.751,00	1.109.253,00
CIVITAVECCHIA	369.751,00	369.751,00	369.751,00	1.109.253,00
CASSINO	369.751,00	369.751,00	369.751,00	1.109.253,00
RIETI	369.751,00	369.751,00	369.751,00	1.109.253,00
LATINA	369.751,00	369.751,00	369.751,00	1.109.253,00
Totale costi formatori sedi	3.958.055,00	3.958.055,00	3.958.055,00	11.874.165,00
Totale costi amministrativi e varie	370.000,00	370.000,00	370.000,00	1.110.000,00
Raccordo e coordinamento con Laziodisu	400.000,00	400.000,00	400.000,00	1.200.000,00
Software	155.000,00	155.000,00	155.000,00	465.000,00
Costi indiretti (15% del costo del personale interno)	398.708,25	398.708,25	398.708,25	1.196.124,75
Totale	5.281.763,25	5.281.763,25	5.281.763,25	15.845.289,75
- di cui costo del personale interno	2.658.055,00	2.658.055,00	2.658.055,00	7.974.165,00